

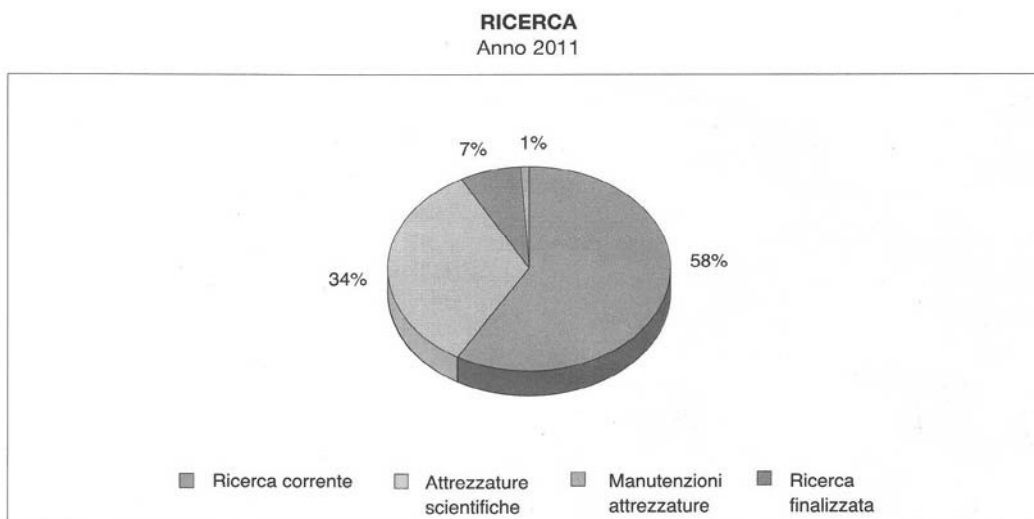
12.7.15 Spese per la ricerca

Le spese impegnate per la ricerca ammontano a € 15.742.489. In tale categoria hanno trovato collocazione le spese per acquisti di attrezzature scientifiche per la ricerca per € 1.045.880, le spese per l'attività di ricerca corrente per € 9.212.981, le spese per l'attività di ricerca finalizzata per € 5.314.772 e le spese per le manutenzioni straordinarie delle attrezzature scientifiche per € 168.855.

Le spese per ricerca, nel periodo in esame, non hanno trovato il totale compimento previsto nel piano di attività, in particolare per quanto riguarda le spese relative all'attività di ricerca corrente, tra le quali si evidenziano le mancate spese di assunzioni di personale a tempo determinato.

Tra le altre voci di spesa per la ricerca si è riscontrata una contrazione delle spese per attrezzature scientifiche, anche a causa di problemi di stabilità ad un'ala laboratori presso il Centro di ricerche di Monteporzio Catone.

Il seguente grafico riporta - in termini percentuali - la scomposizione dell'impegno relativo alla ricerca, indicando nel dettaglio le varie voci di spesa.



12.7.16 Accordi di programma, convenzioni, contratti e accordi di collaborazione

Nel corso del 2011 sono state impegnate per tali attività somme pari a € 2.925.804. Si è proseguito con le specifiche attività previste dagli accordi di collaborazione con il Ministero della Salute - Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM).

Gli impegni relativi agli accordi di collaborazione con il Ministero della Salute - CCM - ammontano ad € 1.749.900; quelli con enti diversi dal Ministero della Salute ammontano ad € 1.175.904.

12.7.17 Altre spese in conto capitale

Le principali categorie di spesa sono relative a:

- acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari per € 502.380, per ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili;
- acquisizione di immobilizzazioni tecniche per complessivi € 225.104, di cui:
 - spese in c/capitale per l'informatica per € 78.741;

- per acquisto di mobili e macchine d'ufficio € 40.188;
- per manutenzioni straordinarie di attrezzature € 93.460;
- per l'acquisto di macchinari non di ricerca € 12.716.

Per la prima voce analizzata, la categoria presenta impegni totali per € 502.380, in flessione rispetto al dato previsionale.

La gestione di cassa presenta pagamenti complessivi pari ad € 590.437.

In particolare, gli impegni assunti sono relativi alle spese per manutenzioni straordinarie degli immobili.

Per quanto concerne le immobilizzazioni tecniche, la categoria presenta impegni totali per € 225.104; la gestione di cassa presenta pagamenti complessivi pari ad € 769.995.

12.7.18 Uscite aventi natura di partite di giro

Gli impegni complessivi ammontano ad € 18.372.922. La gestione di cassa presenta pagamenti complessivi pari ad € 17.796.676.

Appendice 1**Casellario Centrale Infortuni**

Il Comitato di Gestione, in data 18 aprile 2012, ha approvato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2011. Si propone, pertanto, il seguente prospetto elaborato sulla base della Relazione del Dirigente responsabile del Casellario.

**CONTO ECONOMICO DEL CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI
AL 31.12.2011**

COSTI			
(A) INDENNITÀ E RIMBORSI SPESE PER I COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE	€		210.338
TOTALE (A)	€		210.338
(B) SPESE PER IL PERSONALE			
Emolumenti del Personale	€		1.054.032
Oneri riflessi	€		335.510
Accantonamento fondi	€		48.452
TOTALE (B)	€		1.437.994
(C) SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE			
Manutenzione locali ed impianti	€		18.504
Riscaldamento e condizionamento	€		2.500
Illuminazione, energia elettrica ed acqua	€		58.947
Stampati e cancelleria, materiale fotografico, economato e varie	€		17.471
Pulizie e igiene	€		13.998
Vigilanza	€		32.620
Postali e telegrafiche	€		882
Telefoniche	€		10.007
Noleggio macchinari	€		1.700
Manutenzione macchinari di proprietà e a noleggio	€		1.915
Spese per l'informatica	€		1.374.687
Trasporti, facchinaggio e noleggio autoveicoli	€		-
Assicurazione	€		380
Altre spese	€		16.849
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	€		481
TOTALE (C)	€		1.550.940
(D) POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA			
Fitto figurativo	€		424.696
Acquisto strumenti informatici			
20% di € 24.664 (acquisti 2008) III rata ammortamento	€ 4.933,00	€	4.933
TOTALE (D)	€		429.629
TOTALE (A+B+C+D)	€		3.628.901

Appendice 2

Centro Protesi di Vigorso di Budrio

L'attività del Centro e delle sue filiali - nonché dei punti cliente di recente creati a Milano, Roma e Bari - si rivolge ad un'ampia platea di utenza che comprende non solo gli infortunati sul lavoro, ma anche tutte le persone che presentino problemi di disabilità motoria. La costruzione di protesi e di presidi ortopedici personalizzati, con contestuale addestramento all'uso, è solo una parte del complesso trattamento protesico-riabilitativo individuale ed integrato, che comprende una serie molteplice di servizi mirati alla rieducazione funzionale e sociale alla persona disabile.

Il conto economico del Centro, evidenziato nel prospetto che segue, è stato elaborato rilevando le voci di entrata e di spesa dai capitoli dell'Istituto.

Per l'esercizio finanziario 2011, il conto economico presenta un disavanzo di € 7.308.191, determinato dalla differenza tra il totale dei ricavi € 42.834.148 e quello dei costi € 50.142.339.

Nell'esercizio in esame l'incremento dei ricavi relativi sia alle protesi fornite agli invalidi sia ai soggiorni e alle altre prestazioni agli assistiti, ha comportato un decremento del disavanzo rispetto a quanto riportato in bilancio per il consuntivo 2010.

Tra i ricavi la voce decisamente più significativa per l'alto valore sociale e scientifico è quella relativa al numero delle protesi fornite agli assistiti INAIL, agli invalidi civili, privati ed assistiti da altri Enti nazionali ed esteri per un valore complessivo, calcolato al nomenclatore tariffario approvato con decreto del Ministro della Sanità, di € 22.572.734.

Negli ultimi anni, inoltre, si è sempre più consolidata l'attività del settore dei presidi ortopedici con un fatturato di € 14.219.837.

I soggiorni fruiti dagli invalidi assistiti, per un ammontare di € 3.249.482, comprendono sia i pazienti INAIL sia i privati e gli assistiti del SSN.

A fronte di tali voci di entrata, che attestano l'impegno nel settore, figurano i seguenti costi:

- approvvigionamento delle materie prime per la realizzazione delle protesi, con un onere di € 9.672.880, in incremento rispetto al precedente anno, a causa dell'andamento della autoproduzione di protesi;
- spese per l'acquisto dei presidi ortopedici per € 11.002.935;
- spese per il personale a contratto privatistico per € 13.512.450, che comprendono anche le spese per missioni presso la filiale di Roma e quella di Lametia Terme;
- spese per il personale medico, paramedico e amministrativo, regolato dalle norme del restante personale dell'Istituto, per € 6.221.575;
- spese generali di amministrazione per € 4.693.146.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DEL CENTRO DI VIGORSO DI BUDRIO AL 31.12.2011

COSTI		RICAVI	
RIMANENZE INIZIALI		SOGGIORNI FRUITI	
- Materie prime in magazzino	€ 1.013.839	- Da privati, ASL, altri	€ 1.067.867
- Materie prime nei reparti	» -	- Dall'INAIL	» 2.181.616
- Protesi ultimate da consegnare	» -		
- Materie prime filiale	» 392.000		
- Magazzino generi diversi	» 373.136		
	1.778.975		3.249.483
ACQUISTO MATERIE PRIME		PROTESI FORNITE	
- Dispositivi Protesici	€ 9.672.881	- A privati, ASL, altri	€ 7.249.916
- Presidi ausiliari	» 11.002.935	- All'INAIL	» 15.322.818
	20.675.816		22.572.734
COSTI PER SERVIZI		PRESTAZIONI SANITARIE	
	€ -	- All'INAIL	€ -
SPESE PER IL PERSONALE CONTRATTO METALMECCANICO		RIMBORSI, RECUPERI VARI E SPESE LEGALI	
- Retribuzioni ed altri oneri	€ 13.512.451		€ 34.556
- Accantonamenti	» 713.788		
	14.226.239		
SPESE PER IL PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO		PRESIDI AUSILIARI	
- Retribuzioni ed altri oneri	€ 6.221.575	- A privati, ASL, altri	€ 257.167
- Accantonamenti	» 193.211	- All'INAIL	» 13.962.670
	6.414.786		14.219.837
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE		RIMANENZE FINALI	
	€ 4.693.145	- Materie prime in magazzino	€ 1.472.914
ALTRE SPESE		- Materie prime nei reparti	» 632.462
	€ 409.558	- Materie prime Filiale	» 435.523
		- Magazzino generi diversi	» 216.639
			2.757.538
SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA		TOTALE	
	€ 835.969		€ 42.834.148
AMMORTAMENTO IMMOBILI			
	€ 903.235		
AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE			
	€ 204.616		
TOTALE	€ 50.142.339	DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 7.308.191
		TOTALE A PAREGGIO	€ 50.142.339

Appendice 3**Gestione SPORTASS (ex Cassa di Previdenza per l'Assicurazione degli Sportivi)**

L'articolo 28 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, ha previsto la soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) a decorrere dal 2 ottobre 2007, data di entrata in vigore del predetto decreto, disponendo il subentro, dalla stessa data, dell'INPS e dell'INAIL in tutti i rapporti pendenti, attivi e passivi, relativi rispettivamente al ramo previdenziale ed al ramo assicurativo.

Per quanto concerne gli adempimenti a carico dell'INAIL, il sistema contabile è stato implementato con l'istituzione della "gestione SPORTASS" e di taluni sottoconti nell'ambito di capitoli di entrata e di spesa, al fine di evidenziare le operazioni da attribuire direttamente alla SPORTASS.

Nel corso del 2011 si è provveduto al pagamento di infortuni diminuiti dalla precedente gestione, per € 4.784.720 ed al pagamento di oneri connessi alle prestazioni per € 997.331, pervenendo così ad una situazione debitoria complessiva di € 9.315.035.

L'Istituto ha provveduto al pagamento delle pratiche definite, nonché alla trattazione ed all'istruttoria delle pratiche in corso di definizione, ed alla gestione dei relativi rapporti con l'utenza. Le spese ascrivibili al personale preposto a tali attività è quantificabile in € 404.879.

Sul versante delle entrate sono stati accertati ulteriori crediti per € 40.307 ed incassati crediti per pari importo, pervenendo ad una situazione creditoria complessiva di € 6.988.492.

La situazione di cassa, è pari ad € 10.055.181.

Di seguito si espone la situazione debitoria e creditoria e di cassa della gestione in argomento.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE GESTIONE EX SPORTASS

SITUAZIONE CREDITORIA E DEBITORIA

CAP.	CAUSALE	IMPORTO	CAP.	CAUSALE	IMPORTO
066.04	Crediti al 1.1.2011	€ 6.988.492	370.12	Infortuni da liquidare al 1.1.2011	€ 13.596.180
	Totale crediti 1.1.2011	€ 6.988.492	378.07	Oneri connessi alle prestazioni al 1.1.2011	€ 1.500.906
	Variazioni aumentative crediti esercizio 2011	€ 40.307		Totale debiti al 1.1.2011	€ 15.097.086
	Riduzione crediti per incasso es. 2011	€ -40.307		Variazione diminutiva debiti per pagamento infortuni es. 2011	€ -4.784.720
	Crediti al 31.12.2011	€ 6.988.492		Variazione diminutiva debiti per oneri connessi alle prestazioni esercizio 2011	€ -997.331
				Debiti al 31.12.2011	€ 9.315.035
				di cui: - per infortuni da liquidare	€ 8.811.460
				- per oneri connessi alle prestazioni	€ 503.575

SITUAZIONE DINAMICA DEGLI INCASSI E PAGAMENTI - SITUAZIONE DELLA CASSA

Situazione cassa al 1.1.2011 (per avvenuto trasferimento dello Stato)	€	16.220.532
Esercizio 2011:		
- incassi da Federazioni e da altri debitori	€	40.307
Totale parziale	€	16.260.839
- pagamento infortuni	(-)	€ 4.784.720
- pagamento oneri connessi alle prestazioni	(-)	€ 997.331
- spese bancarie	(-)	€ 406
- spese manutenzione procedure informatiche	(-)	€ 18.322
- oneri del personale	(-)	€ 404.879
	(-)	€ 6.205.658
	€	-6.205.658
Situazione cassa al 31.12.2011 (per gestione SPORTASS)	€	10.055.181

13. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive subite per effetto delle operazioni finanziarie ed economiche effettuate durante l'anno.

La Situazione Patrimoniale per l'esercizio 2011 tiene ovviamente conto anche delle attività e delle passività della gestione ex I.P.Se.Ma. ed ex I.S.P.E.S.L.

Come più volte anticipato nella trattazione, giova sottolineare ancora una volta che a seguito delle risultanze economiche dell'anno, la differenza tra le attività e le passività determina una situazione netta di avanzo patrimoniale che evidenzia - ancora una volta - una sana gestione.

13.1 ATTIVITÀ

• IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

II. Immobilizzazioni materiali

I beni patrimoniali iscritti in questa voce sono costituiti dagli immobili strumentali e da quelli destinati alla produzione di reddito, dalle attrezzature volte a garantire la funzionalità dell'Istituto (sia per il settore degli interventi medico-legali e sanitari, che per l'espletamento dei compiti amministrativi), dagli automezzi ed altri beni per un totale complessivo di 4.422 milioni di euro.

La quota più consistente rappresenta un valore di terreni e fabbricati per complessivi € 1.735 milioni, di cui € 1.707.776.430 relativi all'INAIL in senso stretto, € 21.588.280 al settore navigazione ed € 5.777.227 al settore ricerca.

Tali poste sono valorizzate al costo storico e di esse viene data apposita evidenza nell'elenco delle consistenze che si allega al conto consuntivo. Per una loro più completa valutazione, peraltro, si deve tenere conto anche del valore di rettifica dei relativi fondi, contabilizzato tra le passività.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2010	INCREMENTI 2011	DECREMENTI 2011	CONSUNTIVO 2011
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	3.824	598	-	4.422

Nell'importo complessivo di tali consistenze al 31.12.2011 si distingue, quindi, un valore di € 4.326 milioni per quelle di spettanza strettamente INAIL ed importi rispettivamente pari ad € 76 e ad € 20 per la navigazione e per la ricerca.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il mantenimento del portafoglio titoli a medio e a lungo termine da parte dell'Istituto, limitato dalle norme sulla "Tesoreria Unica", introdotte con la Legge 29 ottobre 1984 n. 720, che impone che tutte le somme eccedenti il plafond (stabilito dal D.M. n. 0101724 del 4/8/2005 in € 260 milioni) siano versate presso la Tesoreria Centrale dello Stato. Le successive istruzioni ministeriali hanno escluso dal plafond solo gli impieghi relativi agli accantonamenti per i fondi di previdenza a capitalizzazione del personale dipendente, mentre vi restano ricompresi gli investimenti mobiliari.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tuttavia nel corso dell'anno si è potuto seguito alla richiesta di dare nuovo impulso all'acquisto di titoli di Stato per la ricostituzione del plafond, fino a concorrenza del limite stabilito nel decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2005, n. 0101724. L'Istituto è stato, quindi, autorizzato ad effettuare investimenti mobiliari per un valore nominale complessivo di € 621,5 milioni.

Situazione diversa, invece, è quella relativa al comparto della navigazione (ex I.P.Se.Ma.) che prevedeva una gestione dinamica dei titoli.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2010	INCREMENTI 2011	DECREMENTI 2011	CONSUNTIVO 2011
<i>Immobilizzazioni finanziarie complessive</i>	2.000	1.063	-	3.063

Per l'esercizio in esame si rileva che la consistenza dei valori c.d. mobiliari, riferita all'INAIL in senso stretto, si è incrementata a seguito dell'operazione di acquisto di BTP 15/04/2016 e BTP 01/03/2026 effettuata nel mese di luglio 2011. L'importo dei titoli è di € 591.795.587 (INAIL) incrementato rispetto al valore del 2010 di € 529.959.816.

Al suddetto importi vanno sommati € 2.454.777.000 relativi alle risorse da utilizzare quali investimenti in forma indiretta attraverso l'acquisto di quote di fondi comuni immobiliari relativamente agli anni 2009 (€ 822 milioni) e 2010 (€ 1.100 milioni) e 2011 (€ 533 milioni) per i quali - fatti salvi gli investimenti a reddito da effettuare in via indiretta in Abruzzo - le restanti risorse saranno destinate all'acquisto di immobili adibiti ad ufficio in locazione passiva alle amministrazioni pubbliche.

- **ATTIVO CIRCOLANTE**

- I. **Rimanenze attive d'esercizio**

Ammontano complessivamente a € 3.278.368 e riguardano unicamente le rimanenze finali rilevate al 31.12.2011 in dipendenza delle attività produttive svolte dalla Tipografia di Milano e dal Centro Protesi di Vigorso di Budrio.

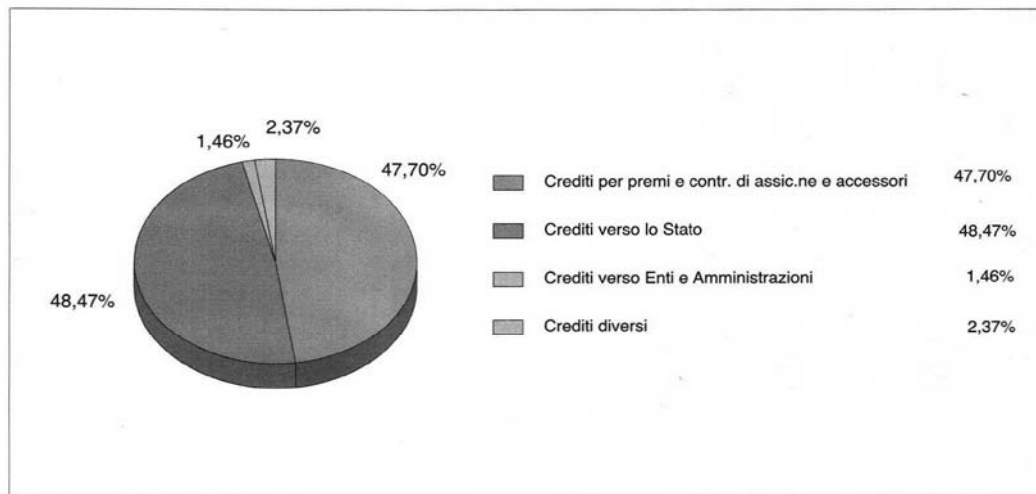
- II. **Residui attivi**

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2010	INCREMENTI 2011	DECREMENTI 2011	CONSUNTIVO 2011
<i>Residui attivi</i>	10.975	518	-	11.493

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano nel complesso a € 11.493.372.142

RESIDUI ATTIVI PER TIPOLOGIA
(in milioni di euro)



- 1) *I crediti verso utenti, clienti* (per premi e contributi di assicurazione) rimasti da riscuotere a fine esercizio ammontano a € 5.481.721.925.

Relativamente alle singole gestioni si presenta si rileva che:

- per la gestione industria, a fronte di residui iniziali pari a oltre € 2.752 milioni, si registrano al 31.12.2011 residui per € 2.999 milioni riferiti a premi di competenza dell'esercizio non ancora riscossi (€ 791 milioni) e a residui ancora in essere (€ 2.208 milioni);
- i residui finali della gestione medici rx risultano pari a circa € 11 milioni;
- i crediti per contributi di assicurazione della gestione agricoltura ammontano a € 2.459 milioni e sono costituiti dalle somme che l'INPS - incaricato della esazione dei contributi in argomento - deve riscuotere dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi e versare all'Istituto;
- i residui finali della gestione marittima risultano pari a € 12,7 milioni.

- 2) *I crediti verso iscritti e soci* sono pari a ad € 110.839.234 relativamente alla sola gestione navigazione.

- 4) *I crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici* per complessivi € 5.640.490.536, di cui € 5.472.684.113 sono relativi allo Stato e si riferiscono:
- a. al credito relativo al contributo per il risanamento della gestione agricoltura e alla fiscalizzazione degli oneri sociali per € 4.168.094.886;
 - b. alle anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti e agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato, per € 1.402.328.064;

I restanti € 167.806.423, invece, sono relativi ai crediti verso gli altri Enti ed Amministrazioni.

- 5) *I crediti verso altri*, (tra cui quelli relativi alla gestione immobiliare, alla gestione del personale, all'attività istituzionale, ecc.), ammontano ad € 260.320.448.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I crediti finanziari in essere al 31.12.2011 si attestano a € 790.310.305 e si riferiscono prevalentemente alla voce relativa ai mutui attivi al personale, parzialmente rettificati

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dalle riduzioni dei crediti per recupero capitali di copertura delle rendite e dei prestiti al personale.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2010	INCREMENTI 2011	DECREMENTI 2011	CONSUNTIVO 2011
Attività finanziarie	808	-	18	790

Nella posta confluiscono:

- gli investimenti in corso di perfezionamento per un importo di € 3.102.880;
- i mutui attivi che presentano alla fine dell'esercizio una consistenza complessiva pari a € 519.988.705;
- i rimborsi delle quote capitali dei crediti per annualità di Stato scontate a terzi che alla fine dell'esercizio ammontano a € 206.916;
- i prestiti al personale per € 80.954.372;
- la consistenza dei depositi cauzionali per € 176.807;
- i crediti per recupero capitali di copertura delle rendite per € 138.482.248;
- i crediti finanziari della navigazione per € 47.398.377.

Va comunque evidenziato che tra i crediti finanziari della situazione patrimoniale delle singole gestioni trova esposizione il credito vantato dalla gestione industria verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura che al 31.12.2011 si attesta ad € 32.392.089.497 e che trova analoga contrapposta esposizione tra i debiti finanziari della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura.

Nell'importo di cui sopra sono compresi gli interessi sulle anticipazioni anzidette, il cui valore è pari a € 297.321.602, calcolati al tasso tecnico del 2,50% in forma semplice e su una anticipazione che considera come effettivamente riscossa il trasferimento statale per il riequilibrio della gestione agricola.

Nella situazione patrimoniale dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti trovano esposizione crediti finanziari per € 558.533.178, che rappresentano il saldo dei rapporti creditori-debitori tra il settore in esame e quello dell'industria, che accoglie l'analogo importo tra le poste dei debiti finanziari.

Parimenti, nella situazione patrimoniale dell'assicurazione della gestione casalinghe trovano esposizione crediti finanziari per € 185.493.653.

IV. Disponibilità liquide

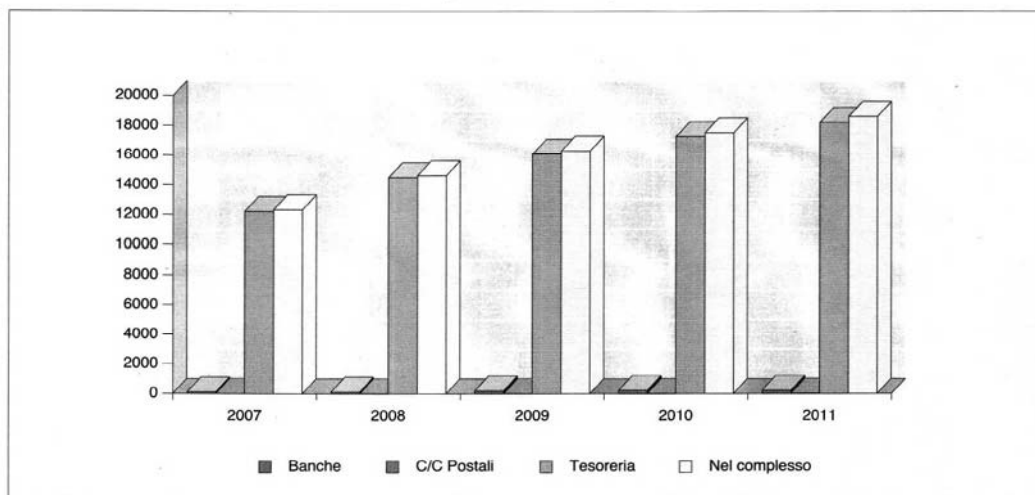
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2010	INCREMENTI 2011	DECREMENTI 2011	CONSUNTIVO 2011
Disponibilità liquide	17.514	1.332	-	18.846

L'esercizio 2011 si è chiuso con un avanzo di cassa di € 1.331.783.588, che sommato all'avanzo di cassa iniziale dell'esercizio di € 17.514.613.855 fa ammontare l'importo della disponibilità liquida dell'Istituto al 31 dicembre 2011 al valore complessivo di € 18.846.397.442.

Depositi bancari e postali	€ 319.580.772
Tesoreria Centrale dello Stato	€ 18.526.816.670
	€ 18.846.397.442

COMPOSIZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE
(in milioni di euro)



- 1) la voce *Depositi bancari e postali* oltre la somma di € 258.430.750, comprende l'importo di € 61.150.022, derivante: dalle somme indisponibili versate da Enti assicuratori esteri presso l'apposito conto della BNL a copertura dell'erogazione delle rendite a favore di beneficiari residenti in Italia e i saldi attivi dei conti uscita delle Unità periferiche, peraltro di lieve entità; l'importo di € 4.674.609 relativo alla navigazione e l'importo di € 56.475.413 quali somme giacenti sui conti correnti postali riferite a versamenti effettuati a favore della ricerca.
- 2) la voce *Tesoreria Centrale* indica la giacenza di Tesoreria per € 18.526.816.670, che attiene ai versamenti effettuati dall'Ente eccedenti il plafond stabilito. Del predetto importo, € 18.279.056.340 attengono direttamente all'INAIL, mentre la rimanente quota di € 247.760.330 risulta di competenza navigazione.

La legge n. 720/84 sulla "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici" stabilisce che gli Enti e gli Organismi pubblici elencati in una apposita tabella - comprendente anche l'INAIL - non potessero mantenere disponibilità depositate a qualunque titolo presso le aziende di credito oltre determinati limiti. Tutte le somme eccedenti il plafond, stabilito per l'INAIL in senso stretto in € 260 milioni, sono quindi versate presso la Tesoreria dello Stato.

• **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

1) *Ratei attivi*

L'importo iscritto per € 8.257.933 riguarda gli interessi maturati al 31 dicembre 2011 su cedole che riguardano l'anno 2011 la cui riscossione avviene nell'esercizio 2012.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2010	INCREMENTI 2011	DECREMENTI 2011	CONSUNTIVO 2011
<i>Ratei attivi</i>	1	7	0	8

13.2 PASSIVITÀ• **PATRIMONIO NETTO****VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo**

L'avanzo che viene riportato a nuovo dal consuntivo 2010 è pari ad € 887.019.405.

IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio

La situazione patrimoniale generale, presenta alla fine dell'anno un avanzo patrimoniale dell'importo di € 2.512.151.581, dato dalla differenza tra le attività e le passività.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2010	INCREMENTI 2011	DECREMENTI 2011	CONSUNTIVO 2011
Avanzo patrimoniale	992	-	1.520	2.512

Se analizziamo singolarmente la situazione patrimoniale predisposta per le gestioni, inoltre, si evince, da un lato, l'avanzo patrimoniale di pertinenza della gestione industria (€ 30.049.335.332), della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti (€ 339.803.469), dalla gestione infortuni in ambito domestico (€ 112.034.727) e della gestione del settore marittimo (€ 99.153.326), mentre, dall'altro canto, si sottolinea il disavanzo fatto registrare dalla gestione agricoltura (- € 28.084.314.183) e dal settore della ricerca (- € 3.861.090).

• **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Risultano iscritti in bilancio per complessivi € 5.227.977.168.

Nel dettaglio, i fondi si riferiscono ai seguenti elementi:

- 1) La voce *per trattamento di quiescenza ed obblighi simili* per € 591.268.320 evidenzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di quiescenza.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2010	INCREMENTI 2011	DECREMENTI 2011	CONSUNTIVO 2011
Trattamento di quiescenza	563	28	-	591

- 3) La voce *per altri rischi ed oneri futuri* evidenzia gli accantonamenti ai fondo svalutazioni crediti ed al fondo svalutazione e oscillazione titoli per complessivi € 2.747.444.836.

In base all'articolo 77 delle "Norme sull'Ordinamento amministrativo-contabile" dell'Istituto, al fondo relativo ai titoli è annualmente destinata una quota pari all'1% del valore di bilancio, fino a quando il fondo stesso non avrà raggiunto un ammontare pari al 3% dello stesso valore di bilancio alla stessa data. La consistenza del Fondo "Svalutazione ed oscillazione titoli" è dunque pari a € 17.876.983.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'art. 78 delle predette "Norme" prevede, fra le passività dello stato patrimoniale, il Fondo relativo ai crediti, il cui ammontare esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi. Il Fondo "Svalutazione crediti per premi, contributi, fitti ed accessori" risulta iscritto per la somma di € 2.716.546.054.

A tali importi, inoltre, si aggiunge quello relativo al settore ricerca per € 13.021.800 relativo al ripristino investimenti.

- 4) La voce relativa al *Fondo ammortamento immobili* evidenzia accantonamenti per complessivi € 1.144.193.451.
- 5) La voce del *Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi*, invece, risulta iscritta per complessivi € 20.440.637.
- 6) La voce *Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi*, infine, pone in evidenza l'importo complessivo di € 721.783.394.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2010	INCREMENTI 2011	DECREMENTI 2011	CONSUNTIVO 2011
<i>Poste rettificative delle immobilizzazioni materiali</i>	1.745	141	-	1.886

- **RESIDUI PASSIVI**

Le passività raggruppate sotto tale titolo per l'importo di € 4.464.402.238 sono state classificate secondo la causa che le ha originate in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi.

Al netto dell'importo relativo ai depositi cauzionali, le somme corrispondono a quelle dei residui esposti nel rendiconto finanziario.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2010	INCREMENTI 2011	DECREMENTI 2011	CONSUNTIVO 2011
<i>Residui passivi</i>	3.285	1.179	-	4.464

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano i principali motivi che sono alla base delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio:

- 3) la voce *depositi cauzionali* accoglie l'importo di € 154.605 relativo al settore navigazione,
- 4) la voce *acconti* accoglie i debiti per investimenti in corso di perfezionamento per € 3.102.880,
- 5) i *debiti verso fornitori* ammontano a € 3.429.727.542, di cui € 191.278.353 si riferiscono alle somme rimaste da erogare in dipendenza di impegni contrattuali assunti per la realizzazione ed attività di ristrutturazione di opere immobiliari ed € 2.988 milio-

ni riferiti ai piani impiego fondi 2009, 2010 e 2011. Il rimanente importo rimasto da liquidare alla fine dell'esercizio si riferisce ai seguenti titoli:

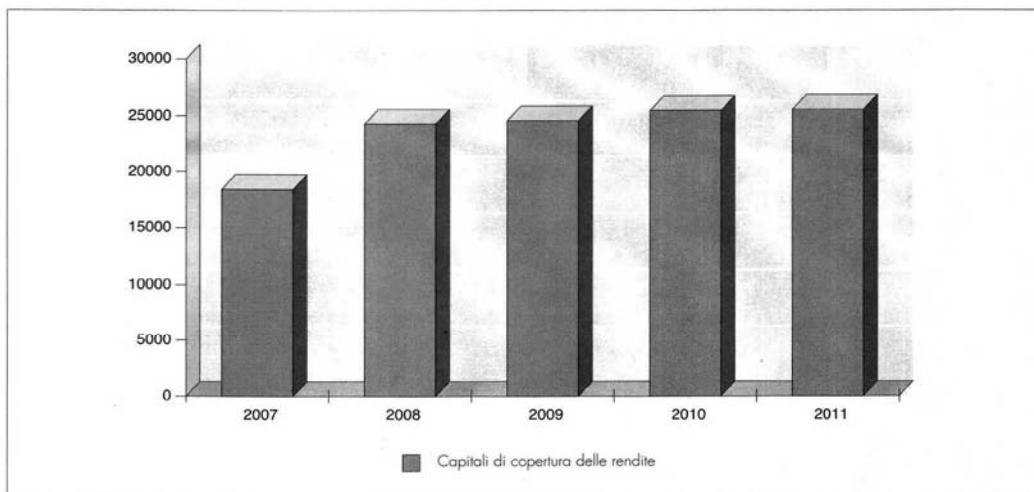
- spese per acquisto di beni e servizi relativi all'attività svolta per la ricerca (€13.704.312);
 - spese relative a fornitori per l'attività svolta dalla navigazione (€ 1.402.103);
 - spese per degenze e prestazioni medico-legali effettuate negli ambulatori esterni e nei Centri medico-legali (€ 964.376);
 - fatture da liquidare relative all'acquisto di beni di uso durevole (€ 48.947.067);
 - gestione immobiliare (€ 33.253.516);
 - fatture da liquidare relative all'acquisto di beni e servizi destinati ad uffici e alla gestione della Tipografia dell'Istituto e altri debiti di varia natura, quali quelli derivanti dalla fornitura di protesi, dei Centri di soggiorno, dei Centri medico-legali, ecc. (€ 152 milioni).
- 8) la voce *debiti tributari* è pari all'importo di € 6.074.831.
- 9) l'importo dei *debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale* ammonta ad € 21.627.235.
- 10) la voce *debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute* accoglie i debiti per addizionali sui premi di assicurazione per complessivi € 70.998.883, che riguardano le somme rimaste da versare a tale titolo al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Associazioni di categoria, nonché le somme ancora da restituire in relazione alla intervenuta diminuzione dei premi del settore artigiano.
- 11) i *debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici* accoglie i debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato pari a € 145.099.421 e sono costituiti per la maggior parte dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi dovuti, rispettivamente, al Fondo Sanitario Nazionale (€ 32.688.796 (INAIL) e 19.544.487 (IPSEMA) e al soppresso ENAOLI (€ 68.289.134).
- 12) i *debiti diversi* per € 787.616.842, costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio.

• **RATEI E RISCOINTI**

- 2) l'importo relativo ai *risconti passivi* è pari a 5.520.880 ed è riferito agli incassi contabilizzati per servizi di ricerca ancora non erogati;
- 3) la voce *aggio sui prestiti* comprende l'ammontare dei depositi cauzionali passivi (€ 361.269);
- 4) le *riserve tecniche* ammontano ad € 26.403.094.187 che rappresenta l'importo dei capitali accantonati fino al 31.12.2011 per far fronte al pagamento di tutte le rendite costituite e da costituire alla suddetta data, secondo le nuove tabelle dei coefficienti per il calcolo dei valori capitali attuali delle rendite di inabilità e di quelle a favore dei superstiti dei lavoratori infortunati, riferite al periodo statistico di osservazione 1996-2004 e calcolate al tasso tecnico del 2,5% in ottemperanza a quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 287, del 25 luglio 2007 e riportato nel D.M. 1° aprile 2008 (in G.U. 21/5/2008, n. 118 - S.O. n. 131). Tale voce complessiva è costituita:
- dall'importo di € 25.730.094.186 quale riserva tecnica per le rendite. La quota di competenza dell'esercizio 2011 di pertinenza della gestione industria è pari a € 405.059.403 e fa incrementare i capitali di copertura al 31 dicembre 2011 a complessivi € 25.144.239.577.
- La composizione dei capitali di copertura della gestione industria viene rappresentata nell'apposito allegato.

CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE NEL QUINQUENNIO

(in milioni di euro)



Per la gestione dei medici radiologi i capitali di copertura al 31.12.2011 ammontano a € 226.077.683, con un decremento delle riserve per l'anno in corso pari ad € 27.834.602.

Per l'assicurazione nel settore della navigazione, infine, i capitali di copertura delle rendite ammontano ad € 286.318.000.

- dalla riserva sinistri per indennità di inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione, per l'importo di € 373.000.000, diminuita rispetto al precedente esercizio di complessivi € 11.000.000, di cui € 8.000.000 afferiscono alla gestione industria e € 3.000.000 afferiscono alla gestione agricoltura.
- dalla riserva accantonata per l'indennizzo del danno biologico che, con i suoi € 300.000.000 risulta diminuita di ulteriori € 20 milioni rispetto all'analogo importo del 2010.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2010	INCREMENTI 2011	DECREMENTI 2011	CONSUNTIVO 2011
Riserve tecniche	26.014	389	-	26.403

14. CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'Istituto è stato predisposto in applicazione del D.P.R. n. 97/2003, in cui si evidenzia la situazione economica generale (vale a dire la situazione di equilibrio o meno dell'esercizio), armonizzando gli elementi finanziari del rendiconto con i costi ed i proventi che si sono realizzati durante la gestione.

Dal punto di vista strutturale, il preventivo economico è redatto secondo lo schema di bilancio di tipo aziendalistico, ed è accompagnato da un quadro di riclassificazione dei risultati economici nel quale sono individuati i costi ed i ricavi "tipici", il margine operativo lordo ed il risultato operativo.

Osservato nelle sue risultanze complessive, l'aspetto economico della gestione si compendia di un avanzo di € 1.520.121.894.